

**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE**  
**Mod SI rev 0 del 15.02.2021**  
**(c.d. whistleblower)**

<b>NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE</b>	
<b>QUALIFICA O POSIZIONE FUNZIONALE</b>	
<b>SEDE DI SERVIZIO</b>	
<b>TELEFONO</b>	
<b>MAIL</b>	
<b>DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO</b>	
<b>LUOGO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO</b>	<input type="checkbox"/> Ufficio/Sede Aziendale <hr/> <input type="checkbox"/> Esterno dell'Ufficio/Sede (luogo e indirizzo) <hr/>
<b>RITENGO CHE LE AZIONI/OMISSIONI COMMESSE/TENTATE SIANO</b> (La segnalazione non riguarda le rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale.)	<input type="checkbox"/> Penalmente rilevanti. <input type="checkbox"/> Poste in essere in violazione del del Modello ex D.Lgs n 231/01 del Codice Etico, dei protocolli, delle procedure e/o dei principi di comportamento e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare. <input type="checkbox"/> Poste in essere in violazione della Politica Anticorruzione facente parte del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016. <input type="checkbox"/> Suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale all'Azienda di appartenenza o ad altro Ente privato e/o pubblico. <input type="checkbox"/> Suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Azienda o ad altro Ente privato e/o pubblico. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <hr/> <hr/>
<b>DESCRIZIONE, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE, DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)</b>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

<p><b>AUTORE/I DEL FATTO</b></p> <p>(Inserire i dati anagrafici se conosciuti o ogni elemento idoneo all'identificazione)</p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>
<p><b>ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO</b></p> <p>(Inserire i dati anagrafici se conosciuti o ogni elemento idoneo all'identificazione)</p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>
<p><b>EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE</b></p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>

Luogo, data e firma

La segnalazione deve essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:  
[segnalazione.illeciti@morellisrl.com](mailto:segnalazione.illeciti@morellisrl.com)

**N.B** I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti rilevanti ex D.lgs. 231/2001, nonché di corruzione ex norma UNI ISO 37001:2016 ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi, di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito della Società, debbono utilizzare questo modello. Si rammenta che l'ordinamento giuridico tutela i soggetti che effettuano la segnalazione di illecito.

Tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Modello 231 devono informare -tempestivamente, direttamente o con gli strumenti che la Società pone a disposizione - l'Organismo di Vigilanza di qualunque evento che potrebbe essere fonte per la Società di una responsabilità amministrativa, in relazione a violazioni della legge, del Codice Etico e/o delle procedure e dei protocolli previsti dal Modello 231.

Nel caso in cui sussista una ragionevole convinzione circa la sussistenza di atti corruttivi tentati, presunti o effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016, i soggetti di cui sopra devono informare tempestivamente il Responsabile Anticorruzione.

Tale obbligo di informazione sussiste anche nei confronti dei collaboratori esterni della Società per espressa previsione contrattuale.

A tal fine la Società pone a disposizione dei dipendenti e/o collaboratori specifici canali di segnalazione e/o piattaforme tecniche che favoriscano la tutela dei dati del segnalante in buona fede, del segnalato e dei terzi.

La tutela dell'identità del segnalato verrà meno nel caso di segnalazioni che dovessero risultare manifestamente infondate e deliberatamente preordinate con l'obiettivo di danneggiare il segnalato e/o l'azienda.

Il compimento di atti ritorsivi nei confronti dell'autore della segnalazione in buona fede, o di chiunque collabori nel processo di verifica di un fatto di natura illecita, costituisce grave violazione disciplinare.